

15 gennaio 2020 0:00

Retta ASP

Buongiorno,

con la presente per esporre brevemente la situazione. Mia Suocera percepisce la pensione di reversibilità e l'indennità di accompagnamento in quanto invalida totale al 100%. Dopo grave malattia, purtroppo, siamo stati costretti a ricoverarla in un ASP Lombarda (come da regolamento domicilio e residenza venivano trasferiti presso la struttura) e, come di prassi, alla mia compagna è stato fatto firmare il modulo di promessa di pagamento in vece dell'assistito.

Lo scorso autunno la retta di codesta ASP, aumentava da un mese con l'altro di ben 150 Euro diventando oramai di fatto insostenibile per noi.

Chiedo quindi cortesemente, se vi è un modo per poter pagare solo quanto percepisce effettivamente mia suocera senza dover integrare la differenza con la retta, anche perché divenuto ormai impossibile per noi.

In attesa di un vs. riscontro

Cordiali Saluti

Lorenzo, dalla provincia di PV

Risposta:

occorre verificare in concreto l'atto di fideiussione e comunque revocarlo per raccomandata quanto prima. Si tratta di atti nulli o annullabili secondo un indirizzo giurisprudenziale ormai consolidato. Le consigliamo, tuttavia, di rivolgersi ad un legale esperto della materia, che è complessa e necessita un approfondimento in concreto della documentazione. Ecco una scheda pratica che potrebbe chiarirle il quadro normativo di massima:

<https://salute.aduc.it/info/rettersa.php>

Ha risposto Claudia Moretti: <https://sosonline.aduc.it/info/clauidiamoretti.php>